



ai sensi di legge in caso d'evizione o di qual
siasi altra molestia, vendi ed aliena
al suddetto fig. Michele Vaccaro, che in
compra accetta, la sua rispettiva quota
indivisa di tutti i beni ereditari del fu
precipuo Michele Vaccaro, consistenti
cioè in:

1^a una casa palazzata con tutti i suoi
accessorii e pertinenze, tutto insieme
escluso, sita in Reibera via Spesara, con
finanze con case del fig. Leonardo Vaccaro,
con case di Giuseppe Bonavate e con case
di Maria Rosellina, notate nel catasto
fabbricati di Reibera all'art. 1829 sotto
nome di Vaccaro precipuo Michele fu
Francesco, seguita al F. civico 99 col
l'imponibile relativo di L. 80

2^a un fondo rustico circondato da mu-
ri, sito nel territorio di Reibera, contra
da Torco Spino o Broce, con casa rurale palme-
to, alberi di diversa specie ed altre mi-
gliorie, della estensione di ettari due, are
sette, centiare ventiquattro e milliare settanta
sette, pari a circa tumoli dieci dell'aboli-
ta misura, circa di caune ventidue e

palme due, confinante da più lati con
terre del fig. Duca di Pisona e con ter-
rene, notate nel catasto terreni di Reibera
all'art. 3869 sotto nome di Vaccaro precipuo
Michele fu Francesco, ser. N. F. dal 11 al 18, coll'imponibile di L. 21,
e ser. N. F. dal 19 al 37 coll'imponi-
bile di L. 87.

3^a un fondo rustico, sito nel territorio di
Reibera, contrada Vinea Spito con vigna,
casa rurale, palmento, alberi di diversa
specie ed altre migliorie, dell'estensione
di circa ettari quattro, are trentacinque,
e centiare venticinque, pari a circa tumoli
ventuno della suddetta abolita misura,
confinante con terre del fig. Pas. Carmelo
Parlapino fu Colagera, con tre di Stue
de Vaccaro, con quelle di Pellegrino Mar-
rone, di Vincenzo Minouaro fu Pietro,
con la strada di Scocagrande, con terre
degli eredi di Antonio Quattararo
ed altri confini, notate nel catasto ter-
reni di Reibera all'art. 4987 sotto no-
me di Vaccaro Michele fu Francesco
precipuo, ser. H. F. 80 coll'imponi-

211/130